

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N.23 DEL 02-04-2019

Oggetto: Variante al RU 2019 per alcune modifiche puntuali nel territorio urbanizzato

RICHIAMATI:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, Legge urbanistica e successive modifiche;
- Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici;
- La Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- Il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" - parte seconda – come modificato con D. Lgs 16 gennaio 2008, n. 4;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per Pubblica utilità”;
- La Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio“, in particolare l'art. 19;
- La Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 ” Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- La Delibera del Consiglio Regionale del 27 marzo 2015, n. 37, Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- L'accordo tra MIBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione, sottoscritto il 17 maggio 2018;
- La deliberazione n. 235 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Arno, di approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale;
- Il Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 in materia di indagini geologiche, Dpgr Toscana 25 ottobre 2011, n. 53/R;
- il Piano Strutturale approvato con deliberazione del C.C n. 114 del 24/11/2004;
- il Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del C.C. n.2 del 13/02/2009 e pubblicato sul BURT il 01/04/2009;
- la variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 30/04/2010;
- la variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2010;

- la variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 05/03/2013, con il relativo avviso della suddetta approvazione pubblicato sul BURT n.15 del 10/04/2013;
- la variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 24/06/2014, con il relativo avviso della suddetta approvazione pubblicato sul BURT n. 32 del 13/08/2014;
- la variante al Regolamento Urbanistico adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2014, con avviso di approvazione ed efficacia pubblicato sul BURT n. 11 del 18/03/2015;
- la variante al Regolamento Urbanistico adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2014, con avviso di approvazione ed efficacia pubblicato sul BURT n. 11 del 18/03/2015;
- la variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 30/11/2015, con il relativo avviso della suddetta approvazione pubblicato sul BURT n. 52 del 30/12/2015;
- la variante al Regolamento Urbanistico adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 11/07/2016, con avviso di approvazione ed efficacia pubblicato sul BURT n. 36 del 07/09/2016;
- la variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 19/11/2016, con il relativo avviso della suddetta approvazione pubblicato sul BURT n. 6 del 08/02/2017;
- la variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 27/11/2017.

VISTO

- l'art. 30 comma 2, della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 che definisce le varianti semplificate quelle che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato.
- l'art. 224 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, che, nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, definisce il territorio urbanizzato le aree non individuate dal piano strutturale vigente ad esclusiva o prevalente funzione agricola;
- la delibera di Giunta comunale n. 41 del 09/03/2015 con la quale è stato fatto l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014, della "Redazione del nuovo piano operativo", prendendo atto del "perimetro del territorio urbanizzato" già definito nel Piano strutturale.

PRESO ATTO che

- il territorio Urbanizzato coincide con le aree interne al perimetro delle Utoe così come individuate nel Piano Strutturale;
- la presente variante raccoglie le seguenti modifiche puntuali al Regolamento urbanistico interne al perimetro delle Utoe e quindi al perimetro del territorio urbanizzato come definito dall'art. 224 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65:

Variante n. 1. Modifiche normative ad una zona D1 in loc. Ferrantina

Variante n. 2. Piccolo ampliamento in zona B a Farneta

Variante n. 3. Trasformazione da zona C a zona VP

Variante n. 4. Trasformazione di una zona D5 ad una zona D1

Variante n. 5. Trasformazione di una zona B in zona VP

Variante n. 6. Trasformazione di una zona AP in zona VP

Variante n. 7. Trasformazione di una zona A in parcheggio pubblico
Variante n. 8. Modifiche normative ad una zona D4 in loc. Palazzetto
Variante n. 9. Trasformazione di una zona B2.2 in VP in Via Mindria
Variante n. 10. Trasformazione di un resede privato da F1 a VP in Via Timossi
Bibbiena
Variante n. 11. Modifica normativa ad una zona B3 in Santa Rosa
Variante n. 12. Trasformazione di una zona C in AP (agricolo periurbano) in Pian di
Silli
Variante n. 13. Piccola modifica in una zona A in Freggina
Variante n. 14. Piccola modifica alla zonizzazione nel comparto PA 23C
Variante n. 16. Modifiche ad una zona D1 in loc. Ferrantina
Variante n. 17. Modifiche ad una zona D3 in Soci
Variante n. 18. Modifiche ad una zona D3 ex area industriale del Tannino a Bibbiena
Variante n. 19. Piccola modifica in una zona A in Serravalle
Variante n. 20. Trasformazione di una zona F1 in zona B
Variante n. 21. Modifica normativa in una zona B

- che i contenuti della presente variante risultano coerenti con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- che i contenuti della presente variante risultano coerenti con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- che la variante in oggetto rispetta le disposizioni di cui al titolo I, capo I della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale e che saranno, in ogni caso, assicurati:
 - a) la sicurezza idrogeologica;
 - b) l'approvvigionamento idrico e la depurazione delle acque;
 - c) la disponibilità dell'energia;
 - d) l'adeguata capacità delle infrastrutture di mobilità carrabile, pedonale e ciclabile e l'accessibilità al trasporto collettivo;
 - e) un'adeguata qualità degli insediamenti;
 - f) la gestione delle diverse tipologie di rifiuti.

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta n. 15 del 30/01/2019 è stata avviata, ai sensi dell'art. 5 e 22 della legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10, la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante;
- che l'autorità competente, individuata ai sensi della delibera di Giunta comunale n. 37 del 24/06/2014, ha provveduto ad iniziare le consultazioni trasmettendo il documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale tramite pec con prot n. 2910 del 14/02/2019 al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio;
- che il giorno 14/03/2019 si sono conclusi i termini per acquisire i pareri sul Rapporto preliminare di Vas e sono pervenuti i seguenti contributi dai soggetti interessati:
 - USL8 Arezzo con PEC ns. prot. 4145 del 06/03/2019
 - Autorità di Bacino del fiume Arno, tramite PEC ns. prot. 4898 del 15/03/2019 (fuori termine);
 - SNAM rete gas con PEC ns. prot. 5600 del 25/03/2019 (fuori termine);
 - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana con PEC ns. prot. 6427 del 04/05/2019 (fuori termine).

VISTO

- il provvedimento di esclusione dal processo di VAS emesso dall'autorità competente in data 29/03/2019 (Allegato) e pubblicato sul sito web del comune al seguente indirizzo:

PRESO ATTO

- degli elaborati costituenti la variante in oggetto predisposti dall'Ufficio Urbanistica comunale:

Atti

- Proposta di deliberazione di consiglio comunale e parere tecnico
- Relazione tecnica ai sensi degli artt. 18, 32 e 95 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 e certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.18 e 32 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;
- Rapporto del Garante della Informazione;

Elaborati di piano

- Disciplina del sistema insediativo dentro le Utoe:
 - Tavola n. 2 Bibbiena centro
 - Tavola n. 3 Bibbiena nord
 - Tavola n. 4 Pianacci
 - Tavola n. 5 Soci
 - Tavola n. 6 Partina
 - Tavola n. 7 Serravalle
- Normativa tecnica di attuazione stato sovrapposto;
- Normativa tecnica di attuazione stato modificato;
- Rapporto sul dimensionamento;

Relazioni di fattibilità geologico tecnica

- Variante n. 1. Modifiche normative ad una zona D1 in loc. Ferrantina
 - Variante n. 2. Piccolo ampliamento in zona B a Farneta
 - Variante n. 4. Trasformazione di una zona D5 ad una zona D1
 - Variante n. 13. Piccola modifica in una zona A in Freggina
 - Variante n. 19. Piccola modifica in una zona A in Serravalle
 - Variante n. 20 Trasformazione di una zona F1 in zona B
- che per le sopra elencate aree interessate dalla presente variante soggette alla effettuazione di nuove indagini geologiche è stato debitamente compilato il Modulo n. 1, il modulo n. 2, il modulo n. 3 di cui al Decreto della direzione generale per le Politiche territoriali della Regione Toscana, n. 5378/2011, D.P.G.R. 53/R 2011 e per esse sono stati assegnati i seguenti numeri di deposito nel Registro del Genio Civile:
 - Variante n. 1, deposito n. 3736 in data 02/04/2019;
 - Variante n. 2, deposito n. 3737 in data 02/04/2019;
 - Variante n. 4, deposito n. 3738 in data 02/04/2019;
 - Variante n. 13, deposito n. 3739 in data 02/04/2019;
 - Variante n. 19, deposito n. 3740 in data 02/04/2019;
 - Variante n. 20, deposito n. 3741 in data 02/04/2019.
 - dell'esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologico tecniche ai sensi degli articoli 5, comma 2, del D.P.G.R. 53/R/2011, redatta per le varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano aumento di volume o di superficie utile degli edifici; varianti che comportano una riduzione di indici e/o superfici edificabili; varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, per le quali è stato debitamente compilato il Modulo n. 1, il modulo n. 3 ed il modulo n. 4 di cui al Decreto della direzione generale per le Politiche territoriali della Regione Toscana, n. 5378/2011, D.P.G.R. 53/R 2011 e che per esse, è stato assegnato il numero di deposito n. 3742 in data 02/04/2019 nel Registro del Genio Civile;

- dell'attestazione di conformità alle norme urbanistiche, legislative e regolamentari vigenti effettuata ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;

VISTO

- il parere della Commissione Comunale per l'esame delle pratiche edilizie ed urbanistiche, espresso nella seduta del 29/01/2019;

SENTITA:

- la Commissione Consiliare Permanente Urbanistica, espresso nella seduta del 08/04/2019;

ESAMINATO il rapporto del garante della informazione e della partecipazione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che illustra l'iter del procedimento di adozione della variante di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di adottare la suddetta variante al Regolamento Urbanistico;

ACCERTATA la propria competenza all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di adottare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati così di seguito elencati ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

Atti

- Proposta di deliberazione di consiglio comunale e parere tecnico
- Relazione tecnica ai sensi degli artt. 18, 32 e 95 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 e certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.18 e 32 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;
- Rapporto del Garante della Informazione;

Elaborati di piano

- Disciplina del sistema insediativo dentro le Utoe:
 - Tavola n. 2 Bibbiena centro
 - Tavola n. 3 Bibbiena nord
 - Tavola n. 4 Pianacci
 - Tavola n. 5 Soci
 - Tavola n. 6 Partina
 - Tavola n. 7 Serravalle
- Normativa tecnica di attuazione stato sovrapposto;
- Normativa tecnica di attuazione stato modificato;
- Rapporto sul dimensionamento;

Relazioni di fattibilità geologico tecnica

- Variante n. 1. Modifiche normative ad una zona D1 in loc. Ferrantina
- Variante n. 2. Piccolo ampliamento in zona B a Farneta
- Variante n. 4. Trasformazione di una zona D5 ad una zona D1

- Variante n. 13. Piccola modifica in una zona A in Freggina
- Variante n. 19. Piccola modifica in una zona A in Serravalle
- Variante n. 20 Trasformazione di una zona F1 in zona B

3) di dare atto:

- che la presente variante è adottata ai sensi degli artt. 30 e 32, della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;
- che la variante in oggetto rispetta le disposizioni di cui al titolo I, capo I della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;
- che per le sopra elencate aree interessate dalla presente variante soggette alla effettuazione di nuove indagini geologiche è stato debitamente compilato il Modulo n. 1, il modulo n. 2, il modulo n. 3 di cui al Decreto della direzione generale per le Politiche territoriali della Regione Toscana, n. 5378/2011, D.P.G.R. 53/R 2011 e per esse sono stati assegnati i seguenti numeri di deposito nel Registro del Genio Civile:
Variante n. 1, deposito n. 3736 in data 02/04/2019;
Variante n. 2, deposito n. 3737 in data 02/04/2019;
Variante n. 4, deposito n. 3738 in data 02/04/2019;
Variante n. 13, deposito n. 3739 in data 02/04/2019;
Variante n. 19, deposito n. 3740 in data 02/04/2019;
Variante n. 20, deposito n. 3741 in data 02/04/2019.
- dell'esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologico tecniche ai sensi degli articoli 5, comma 2, del D.P.G.R. 53/R/2011, redatta per le varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano aumento di volume o di superficie utile degli edifici; varianti che comportano una riduzione di indici e/o superfici edificabili; varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, per le quali è stato debitamente compilato il Modulo n. 1, il modulo n. 3 ed il modulo n. 4 di cui al Decreto della direzione generale per le Politiche territoriali della Regione Toscana, n. 5378/2011, D.P.G.R. 53/R 2011 e che per esse, è stato assegnato il numero di deposito n. 3742 in data 02/04/2019 nel Registro del Genio Civile;
- che ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 37 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, e dell'art. 3 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 14 febbraio 2017, n. 4/R, nel procedimento di variante in argomento, svolgono le funzioni di Responsabile del Procedimento l'arch. Samuela Ristori e del Garante della Informazione e della partecipazione il Dott. Giuseppe Liberto;
- di dare atto che degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale in formato mp3 custodita agli atti dell'ufficio di segreteria comunale in apposito cd e su cartella dedicata del server comunale, così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.
- di dare atto che la proposta di deliberazione relativa all'adozione della presente variante al Regolamento Urbanistico ed i relativi documenti tecnici sono stati pubblicati nel sito del comune in data 02/04/2019 all'indirizzo:

4) <http://www.comunedibibbiena.gov.it/index.asp?s=193&pg=pag>

5) di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui all'art. 32 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;

di dichiarare, con successiva e favorevole votazione, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, la presente deliberazione immediatamente

eseguibile, con voti favorevoli _____ e contrari _____, resi dai consiglieri presenti.

SERVIZIO SUAP

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

Variante al RU 2019 per alcune modifiche puntuali nel territorio urbanizzato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **Favorevole**

Il Responsabile del servizio
SAMUELA RISTORI

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: **Favorevole.**

Il Responsabile dei servizi finanziari
MARCO BERGAMASCHI

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.